

SCHEDA DI RILEVAMENTO FABBRICATI MISURA 4.1.3/3.2.2 E 3.2.3 APPROCCIO LEADER

COD. 9/B

DENOMINAZIONE **PALAZZO BARONALE "MAGLIANO"** FOTO

BENE CENSITO

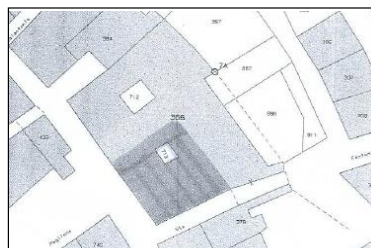
- | | |
|--------------------------|-------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | OPIFICI |
| <input type="checkbox"/> | CASALE/CASINO |
| <input type="checkbox"/> | PALAZZO SIGNORILE |
| <input type="checkbox"/> | MASSERIA |
| <input type="checkbox"/> | TAVERNA |
| <input type="checkbox"/> | FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO |
| <input type="checkbox"/> | CHIESA |
| <input type="checkbox"/> | SCUOLA |
| <input type="checkbox"/> | TORRE/CASTELLO |
| <input type="checkbox"/> | INSEDIAMENTO RUPESTRE |
| <input type="checkbox"/> | FABBRICATO RURALE |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO * |



PROPRIETA'

- | | |
|--------------------------|----------|
| <input type="checkbox"/> | PUBBLICA |
| <input type="checkbox"/> | PRIVATA |

PLANIMETRIA CATASTALE



MACROAREA DI COLLOCAZIONE

- | | |
|--------------------------|--------------------|
| <input type="checkbox"/> | D1 COLLINA IRRIGUA |
| <input type="checkbox"/> | D2 COLLINA RURALE |
| <input type="checkbox"/> | D3 AREA MONTANA |

quota mt **656** s.l.m.

DATI CATASTALI

FG. **24**
P. **366 sub 7**

LOCALIZZAZIONE

COMUNE: **MONTORIO NEI FRENTANI**
LOCALITA': **LARGO BARONE F. MAGLIANO**
LATITUDINE: **N 41. 75948°**
LONGITUDINE: **E 14. 93298°**

FOTO AEREA



ACCESSIBILITA'

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> | 1-LIVELLO BUONO |
| <input type="checkbox"/> | 2-LIVELLO DISCRETO |
| <input type="checkbox"/> | 3-LIVELLO SUFFICIENTE |
| <input type="checkbox"/> | 4-LIVELLO MEDIOCRE |
| <input type="checkbox"/> | 5-LIVELLO SCARSO |

DESCRIZIONE STRADA DI ACCESSO

- | | |
|--------------------------|-----------|
| <input type="checkbox"/> | ASFALTATA |
| <input type="checkbox"/> | STERRATA |
| <input type="checkbox"/> | GHIAIETTO |
| <input type="checkbox"/> | SENTIERO |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO* |

SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA
* specificare stato di fatto

- | | |
|--------------------------|------------------|
| <input type="checkbox"/> | CEMENTO |
| <input type="checkbox"/> | ACCIOTTOLATO |
| <input type="checkbox"/> | TERRA BATTUTA |
| <input type="checkbox"/> | GHIAIA |
| <input type="checkbox"/> | ERBA |
| <input type="checkbox"/> | TERRENO AGRICOLO |
| <input type="checkbox"/> | PIETRA |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO* |

NOTE

INDICAZIONI STRADALI

Da Campobasso: SS 87 fino al bivio di Bonefro. SP 146. SP 166. SP 63 fino al bivio di Montelongo. SP 78;
Da Termoli: SS 87 fino al bivio di Ururi. SP 167 fino al bivio di Rotello. SP 148 fino al bivio di Montorio. SP 91; **Da Isernia:** SS 17 dir. Benevento/Campobasso/Vasto per circa 25 km, poi prendere lo svincolo Termoli/Pescara/Bari, fino allo svincolo Casacalenda. Percorrere la SS 87 per circa 20 km, poi prendere la SP 78 per circa 10 km fino allo svincolo per Montorio nei Frentani.

EVENTUALI EMERGENZE NELLE VICINANZE

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | EMERGENZE DI INTERESSE NATURALISTICO |
| <input type="checkbox"/> | EMERGENZE DI INTERESSE STORICO |
| <input type="checkbox"/> | EMERGENZE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO |
| <input type="checkbox"/> | EMERGENZE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALE |
| <input type="checkbox"/> | EMERGENZE DI INTERESSE ARCHITETTONICO |

NOTE

Il fabbricato oggetto di intervento è situato nel centro storico di Montorio nei Frentani ed è raggiungibile sia a piedi che in macchina. Nel comune di Montorio sono presenti il Museo dell'Arbitro ed il Museo Ornitologico e si segnala la Chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria Assunta, risalente al 1738. Nei paesi limitrofi, come Larino, situato a 12 km da Montorio, si segnalano l'anfiteatro, la necropoli romana, la domus e le tombe ellenistiche, oltre che un settore abitativo, rinvenuto nell'area a ridosso dell'attuale Palazzo di Giustizia. Inoltre sono da visitare la mostra archeologica "Ars et Ingenium", ospitata nel Palazzo

centrale, riferito nel corso di un secolo dall'abitato. Il Palazzo Ducale, oltre alla mostra archeologica, si possono ammirare tre mosaici policromi rinvenuti nei pressi dell'anfiteatro. Infine ricordiamo la Chiesa di San Francesco, del 1312 e la Cattedrale di San Pardo, sicuramente più antica, situata nel cuore medioevale di Larino. Tra le attività ricettive segnaliamo a Montorio il Ristorante "Manna" e a Larino le aziende agrituristiche "Casale De Curtis", "I dolci grappoli", "Masseria Castello", "La Collinetta" e "La Testuggine". Ricordiamo l'agriturismo di Di Lena Vittorio e l'Azienda Agriturbistica Larinese, la Masseria Raimondo "Mille ulivi" e di Park Hotel Campitelli 2.

CARATTERISTICHE DEL MANUFATTO

EPOCA DI COSTRUZIONE

INTERESSE ARCHITETTONICO

N-NOTEVOLE
M-MEDIO
S-SCARSO

STATO DI CONSERVAZIONE

A-OTTIMO
B-BUONO
C-DISCRETO
D-MEDIOCRE

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

A-CASE A TORRE
B-EDIFICI A CORTE
C-EDIFICI A CORTINA
D-EDIFICI A BLOCCO SINGOLO
E-EDIFICI A BALLATOIO
F-EDIFICI A PIÙ BLOCCHI
G-EDIFICI COMPLESSI
H-ALTRO*

NOTE*

CENNI STORICO-ARCHITETTONICI

L'edificio oggetto di intervento, la cui costruzione è terminata nel 1737, risulta notevolmente interessante dal punto di vista architettonico. E' pregevole la facciata neoclassica caratterizzata dal portale d'ingresso con due colonne di ordine tuscanico e le finestre a edicola con timpano triangolare. In passato il palazzo ha avuto legami con la ruralità, come dimostrato dalla presenza, nei piani seminterrati, delle scuderie e dei magazzini per lo stoccaggio delle derrate alimentari. L'edificio, a pianta rettangolare, è costituito da tre piani più il sottotetto e presenta una copertura a falda unica. Il fabbricato, posto all'ingresso est del centro storico, poggia direttamente su uno sperone roccioso che risulta ben visibile all'esterno della "pustierla" ancora presente e situata sulla sinistra sotto l'arco di accesso principale est. Sulla finestra del loggiato sono leggibili i monogrammi del costruttore "TH DO FF". Il portale centrale, originario ingresso principale, racchiude uno stemma araldico rappresentante un leone rampante. Nell'ingresso, sul soffitto, appare uno stemma ricoperto di calce. Questo ingresso era difeso all'esterno da una saettiera ed all'interno da una feritoia detta "traditora". L'intero corpo di fabbrica, per la posizione che occupa, gode di una veduta molto ampia, tanto che è visibile il mare Adriatico, ed era un punto nevralgico di difesa. Infatti sono ancora visibili gli elementi della postazione di difesa, come la feritoia per il cannoncino che difendeva la porta di accesso al paese. La struttura settecentesca risulta alterata esternamente da rimaneggiamenti anche recenti, mentre è tutt'ora ben conservata in alcuni ambienti interni. Di notevole pregio risulta la parte superiore del pozzo presente sotto l'arco portante all'interno della chiostrina.

PIANI COMPLESSIVI

di cui fuori terra

COPERTURA

TETTO A FALDA UNICA
TETTO A DOPPIA FALDA
TETTO A PADIGLIONE
TETTO COMPLESSO
COPERTURA PIANA
ALTRO

ELEMENTI DI COPERTURA

C-COPPI
T-TEGOLE
A-ALTRO

* note

ELEMENTI ARCHITETTONICI PARTICOLARI

ELEMENTI INTERNI

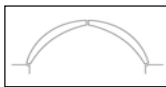
VOLTE A BOTTE
VOLTE A CROCIERA
VOLTE A SCHIFO
VOLTE A VELA
AFFRESCO/DIPINTO

ARCATA
MODANATURA
LESENA
CUSPIDE
ALTRO*

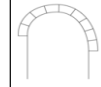
* Oltre alle volte a botte, sulla scala d'ingresso, si trova un solaio in voltine di mattoni. All'interno della chiostrina è presente un pozzo.

TIPOLOGIE DI ARCHI E VOLTE

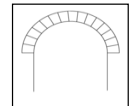
TRIANGOLARE (travi oblique accostate)



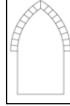
ASIMMETRICO (o arco rampante)



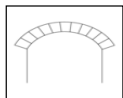
A TUTTO SESTO (o semicircolare)



A SESTO ACUTO



A SESTO RIBASSATO



ALTRO

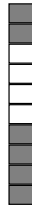


ELEMENTI ESTERNI

*NELL'INGRESSO PRINCIPALE E' PRESENTE UNA CHIOSTRINA



COLOMBAIA
BALAUSTRATA
CAPOCHIAVE
CHIOSTRO*
CONTRAFFORTE
FREGIO
FRONTONE
COLONNATO
STIPITE
ROSONE



LOGGIA
ROMANELLA
MODANATURA
ALTORILIEVO
BASSORILIEVO
LESENA
PORTALE
INFERRIATE/GATTONI
BALCONE
ALTRO*



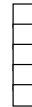
*Sul portale di ingresso è riportata l'iscrizione di un verso, attualmente poco leggibile, in cui si intravede la frase "TIMETE DOMINUM QUONIAM NON EST INOPIA TIMENTIBUS EUM ANNO MDCCXXXVII". Il portale centrale racchiude uno stemma araldico che rappresenta un leone rampante. All'esterno è ancora presente e ben visibile la pusterla, un'angusta porta d'accesso ai camminamenti per le guardie di ronda nei castelli e nelle fortificazioni nascosta nelle mura, che poteva essere usata anche come uscita o ingresso di emergenza in caso di attacco o di assedio. Generalmente consente solo il passaggio di una persona per volta. Il suo nome deriva dal latino tardo posterula, a sua volta derivato da posterus (dietro), cioè situato dietro, in luogo nascosto.

MURATURA



PIETRA
CEMENTO
MATTONI
MISTA

IMPIANTI TECNOLOGICI



RETE IDRICA
RETE ELETTRICA
RETE FOGNANTE
RETE TELEFONICA
GAS

USO ATTUALE



UTILIZZATO
PARZIALMENTE UTILIZZATO
NON UTILIZZATO

FOTO



USO RURALE
ABITAZIONE
CANTINA
RIMESSA
FIENILE
ALTRO*

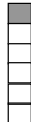


* All'interno del fabbricato sono presenti delle abitazioni, ma la porzione interessata dal progetto è inutilizzata.

DESTINAZIONE D'USO

Museo sull'evoluzione storica e tecnologica dell'agricoltura

VINCOLI



VINCOLO ARCHITETTONICO
VINCOLO ARCHEOLOGICO
VINCOLO PAESAGGISTICO
ZONA SIC/ZPS
ALTRI TIPI DI TUTELA*
NESSUN VINCOLO

NOTE

*Il Palazzo Magliano è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1089/39 ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela della legge stessa.

PROPOSTA PROGETTUALE E DI RECUPERO

Il fabbricato oggetto di intervento attualmente si presenta in parziale abbandono, pertanto il progetto prevede la realizzazione di una serie di opere di consolidamento statico con le relative finiture a completamento degli interventi previsti. Nello specifico, le operazioni prevedono la sostituzione della copertura con una nuova in legno, con analoghe caratteristiche statiche e meccaniche, e la realizzazione di un cordolo metallico con funzione di confinamento. E' previsto il recupero delle volte di sottotetto, con applicazione di fibre di carbonio, poste all'intradosso e alla posa in opera di tiranti posti negli impalcati di sottotetto e del primo piano atti a trattenere la facciata principale del manufatto. E' opportuno riproporre l'intervento di cerchiatura per il consolidamento dell'arco centrale della chiostrina con un intervento di analogo strategia, prevedendo la sostituzione dei profilati metallici presenti. Nelle aperture con piattabande danneggiate verranno posti in opera idonei architravi con profilati in acciaio accoppiati.

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA

Il progetto prevede il recupero del Palazzo Magliano per la realizzazione di un Museo sull'evoluzione storica e tecnologica nell'agricoltura. L'iniziativa viene posta in essere mediante l'esposizione di attrezzature storiche ed una mostra fotografica illustrata. L'attività museale sarà gestita dal Comune di Montorio nei Frentani e l'apertura sarà garantita dal personale in servizio presso l'ente, che sarà preparato attraverso un breve periodo di formazione.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Eventuali prescrizioni saranno stabilite dalla Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici del Molise, durante il corso dei lavori.

SUGGERIMENTI E MIGLIORIE PROPONIBILI ALLA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA E ALLA PROPOSTA DI RECUPERO

